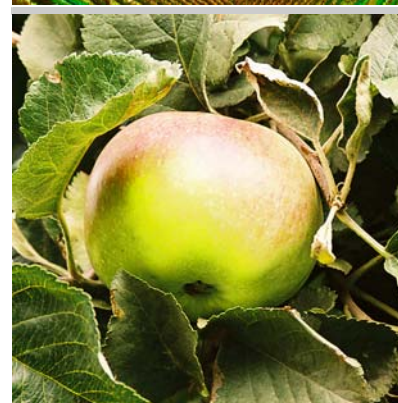
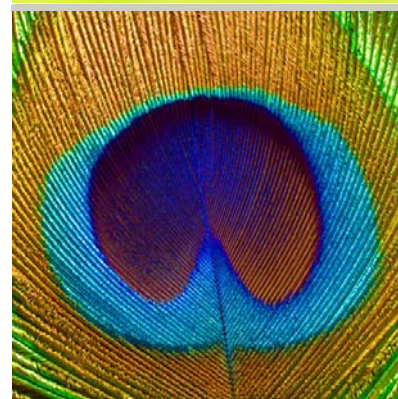



Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2009



 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Indice

1	IL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL TABAGISMO IN SINTESI.....	3
2	ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ	4
2.1.	ASPETTI SALIENTI 2009	4
2.2.	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SPECIALIZZATO	4
2.3.	PROGETTI DI INIZIATIVA DEL FPT.....	5
2.4.	DOMANDE DI FINANZIAMENTO.....	5
2.5.	INFORMAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA.....	8
2.6.	ATTUAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE.....	8
2.7.	PROSPETTIVE	10
3	PROGETTI DI TERZI SOSTENUTI NEL 2009.....	12
4	FINANZE.....	22
4.1	RICAPITOLAZIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO FORNITO A TERZI	22
4.2	STRATEGIA D'INVESTIMENTO.....	25
4.3	RENDICONTO ANNUALE 2009.....	27
4.4	SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEL RENDICONTO ANNUALE	28
4.5	PANORAMICA DEGLI IMPEGNI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2009.....	29

Prefazione



Per ogni pacchetto di sigarette venduto, vengono versati 2,6 centesimi al Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT). Ciò corrisponde a una somma annua di circa 16 milioni di franchi. Il Fondo finanzia misure che contribuiscono in modo efficace e duraturo a ridurre il consumo di tabacco. Anche lo sport beneficia di questi finanziamenti: secondo quanto previsto dall'ordinanza sul FPT, un importo compreso tra il 20 e il 30 per cento dei mezzi disponibili viene impiegato in progetti per la prevenzione del tabagismo nello sport. Durante gli ultimi sei anni il Fondo ha fornito un contributo prezioso all'attuazione e al successo di progetti innovativi in campo sportivo.

L'anno scorso «cool and clean», il più importante programma nazionale di prevenzione, ha organizzato, tra l'altro, il concorso «Sport senza fumo». In quell'occasione è stato compiuto un importante passo in avanti nel sensibilizzare la popolazione al problema del consumo di tabacco nell'ambito della pratica sportiva: si è registrata la partecipazione di 196 società sportive di cui 58 hanno inviato, entro i termini stabiliti, i rispettivi statuti completati da un articolo a favore di uno sport corretto e pulito. Hanno collaborato 696 gruppi e 9549 sportivi hanno sottoscritto il codice d'onore «Sport senza fumo».

Grazie a «cool and clean» si sono ottenuti importanti risultati anche nel settore degli impianti sportivi. Attualmente, in tutti i 22 stadi della Lega nazionale svizzera di hockey su ghiaccio il fumo è bandito. Undici stadi su 26 dell'Associazione svizzera di football sono dotati di settori per non fumatori. Sempre grazie a questo programma, esistono oggi 292 sedi di club e 211 Comuni con centri sportivi dove non si fuma.

Il mondo dello sport s'impegna anche affinché i giovani non inizino a fumare, o perlomeno limitino il loro consumo di tabacco. I gruppi sportivi stabiliscono regole sull'uso dei prodotti del tabacco prima, durante e dopo l'attività sportiva. Gli organizzatori di manifestazioni sportive sono sostenuti con consulenze e materiale informativo nei loro sforzi per introdurre il divieto di fumare in questi eventi.

Nel suo rapporto annuale, il Servizio specializzato del FPT ha riconosciuto la necessità di applicare le raccomandazioni emerse dalla valutazione esterna. La realizzazione del sistema di gestione dell'efficacia viene portata avanti secondo criteri di elevata qualità e con le necessarie precauzioni. In occasione dei futuri progetti, questo nuovo sistema permetterà di conoscere meglio e valorizzare le esperienze compiute. Farà registrare quindi dei progressi sia sul piano dell'efficacia che su quello della validità dei risultati.

Il mondo dello sport è pronto a dare il suo contributo per la riduzione del consumo di tabacco e sostiene pertanto gli obiettivi del «Programma nazionale tabacco» (PNT 2008 – 2012).

Matthias Remund
Direttore dell'Ufficio federale dello sport (UFSP)

1 Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT), istituito nel 2003, è amministrato e gestito dal 2004 da un Servizio specializzato, incorporato amministrativamente nell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). La base legale si trova nella legge federale sull'imposizione del tabacco e le disposizioni esecutive sono definite nell'ordinanza sul FPT. Il Fondo è finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi su ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi a pacchetto).

L'obiettivo del Fondo per la prevenzione del tabagismo è di finanziare provvedimenti di prevenzione volti a contribuire alla riduzione del consumo di tabacco. Il FPT Intende, in particolare, sostenere provvedimenti che si propongono di evitare che si inizi a fumare, di promuovere la disassuefazione dal tabacco e di proteggere dal fumo passivo, nonché provvedimenti che servono a migliorare il livello di informazione della popolazione sulle conseguenze del tabagismo. Il FPT attribuisce una grande importanza alle misure di prevenzione nel settore dello sport e sostiene progetti di ricerca rilevanti da un punto di vista pratico e attuati in ambiti circoscritti.

Il Servizio, incaricato di amministrare e gestire il Fondo, dispone di tre posti a tempo parziale, corrispondenti a un totale di 2,6 posti, e può ricorrere a numerosi specialisti indipendenti per la valutazione delle domande. Inoltre, si avvale dell'efficace sostegno consultivo di una commissione peritale esterna e indipendente. Dall'inizio dell'attività operativa nel 2004, il Servizio ha esaminato più di 300 domande di finanziamento e ha stanziato circa 116 mio. di franchi per progetti (fino al 2012).

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare elevati requisiti qualitativi e fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo. Quest'ultima è descritta in modo esauriente nel «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012». Per facilitare l'elaborazione dei progetti e la presentazione delle domande a coloro che intendono richiedere un finanziamento, il Fondo offre sotto la denominazione «QualiPlus» corsi di perfezionamento della durata di due giorni sulla gestione di progetti nonché consulenze individuali¹.

Nel 2009, il Servizio ha inoltre sviluppato un sistema di gestione dell'efficacia che sarà implementato a partire dal 2010. In tal modo, da un lato i richiedenti disporranno di strumenti utili all'elaborazione di progetti orientati ai risultati e dall'altro le informazioni sugli esiti dei progetti finanziati saranno sistematicamente elaborate e pubblicate ogni anno. Infine, il Servizio utilizzerà la rilevazione dei risultati complessivi dei progetti per definire la sua strategia.

Nell'autunno 2009, il Consiglio federale ha adottato il disegno di legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute (legge sulla prevenzione) e licenziato il corrispondente messaggio. Si prevede che il Parlamento esaminerà questo disegno di legge a partire dalla primavera 2010. La legge sulla prevenzione mira a migliorare la gestione strategica delle misure di prevenzione, di promozione della salute e di diagnosi precoce in Svizzera. La futura organizzazione del FPT dipenderà dal risultato dell'esame parlamentare: qualora fosse creato un Istituto nazionale per la prevenzione, così come è previsto nel primo disegno di legge, il FPT verrebbe inglobato in questa nuova struttura. L'organizzazione del FPT andrebbe comunque verificata, anche se il Parlamento dovesse esprimersi contro la creazione di un tale Istituto. La necessità di questa verifica è emersa dalla valutazione eseguita nel 2007.

¹ Maggiori informazioni su queste due offerte formative sono reperibili al sito Internet del FPT alla rubrica «Offerta di consulenza» (www.prevenzione-tabagismo.ch).

2 Organizzazione e attività

Secondo quanto previsto dalle disposizioni legali d'esecuzione, i compiti principali del Servizio specializzato FPT sono i seguenti: realizzare di propria iniziativa progetti di prevenzione, accordare finanziamenti ai progetti di prevenzione presentati da terzi e informare l'opinione pubblica sulle sue attività.

Nel 2009, oltre ai compiti permanenti, sono state attuate le raccomandazioni contenute nel rapporto della valutazione esterna e rielaborate le condizioni quadro dei programmi cantonali per la prevenzione del tabagismo.

2.1. Aspetti salienti 2009

Gestione dell'efficacia

Questo sistema mette a disposizione strumenti per una pianificazione orientata ai risultati di progetti di prevenzione. La pianificazione documenta i risultati raggiunti e serve da base per la gestione strategica (vedi pagina 9).

QualiPlus

Il Servizio specializzato, in collaborazione con un operatore esterno, ha avviato e implementato attraverso QualiPlus un'offerta di perfezionamento e di consulenza di alta qualità per coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al FPT (vedi pagina 9).

Nuove condizioni quadro per i Cantoni

Grazie alle nuove condizioni quadro, elaborate mediante un'attiva collaborazione con le rappresentanze cantonali, il FPT risponde ai bisogni dei Cantoni e punta a un'attuazione su larga scala della strategia nazionale di prevenzione del tabagismo (vedi pagina 7).

2.2. Organizzazione del Servizio specializzato

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo è gestito e amministrato da un Servizio specializzato incorporato amministrativamente nell'UFSP, Unità di direzione politica della sanità. I compiti di direzione del personale sono svolti dal vicedirettore che, sebbene superiore gerarchico, non ha competenza nelle decisioni sulle domande di finanziamento.

Nell'esame delle domande di finanziamento, il Servizio ricorre alla consulenza di numerosi esperti esterni, svizzeri ed esteri, nonché di una commissione peritale esterna.

Fino alla fine del 2008, il Servizio disponeva di due posti a tempo pieno per lo svolgimento dei propri compiti. A seguito del rapporto di valutazione esterna del 2007, il capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha autorizzato un nuovo posto al 60 per cento. Ciò allo scopo di mettere in atto le seguenti raccomandazioni del suddetto rapporto:

- realizzazione di un sistema di gestione dell'efficacia;
- allestimento di un'offerta di consulenza e formazione per i richiedenti;
- messa a concorso di progetti mirati per colmare le lacune dell'offerta per la prevenzione non coperte dalle domande inoltrate al Fondo.

L'incorporazione amministrativa nell'UFSP presenta per il Servizio il grande vantaggio di poter sempre contare sulle risorse interne di questo Ufficio, e in particolare della Divisione diritto (pareri e sostegno giuridico), dei Servizi linguistici (traduzioni), dello Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità (contratti e decisioni) e della Sezione finanze (contabilità). Questa soluzione permette di ridurre notevolmente i costi d'esercizio. Per queste prestazioni, il FPT rimborsa l'UFSP in modo forfettario con il 20 per cento delle sue risorse di personale.

Personale del Servizio specializzato FPT		
Settore	Numero di persone	Percentuale dei posti di lavoro
Direzione	1	80 %
Vice-direzione / comunicazione	1	90 %
Gestione dell'efficacia / attuazione delle raccomandazioni del rapporto di valutazione	1	70 % ¹
Indennità per l'insieme delle prestazioni fornite dall'UFSP	0	20 %
Totale	3	260 %

(Stato dicembre 2009)

2.3. Progetti di iniziativa del FPT

Nei primi cinque anni di attività il FPT ha rinunciato a preparare propri progetti. Questa scelta intendeva verificare se il finanziamento basato unicamente sulle domande avrebbe consentito di rispettare quanto prescritto dalla strategia d'investimento (vedi pagina 25) oppure se, così facendo, certi settori avrebbero ricevuto troppi finanziamenti a scapito di altri.

Il rapporto di valutazione esterna del FPT ha tuttavia raccomandato al Fondo di prendere in esame l'opportunità di realizzare in futuro progetti di propria iniziativa, secondo quanto previsto dalle disposizioni esecutive. Ha raccomandato inoltre di perseguire una strategia di promozione e di investimento più attiva per un migliore raggiungimento degli obiettivi di prevenzione del tabagismo in Svizzera. Ossia, se le domande riguardanti un determinato ambito o tema mancano o sono insufficienti, è opportuno che, per colmare le lacune, il Fondo prenda l'iniziativa e metta a concorso o avvii progetti in questi ambiti tematici. Con una decisione del giugno 2008, il Consiglio federale ha incaricato il Servizio specializzato di assumersi questo compito e di dare attuazione alle altre raccomandazioni del rapporto di valutazione attraverso il nuovo posto al 60 per cento. «QualiPlus» è il primo progetto frutto dell'iniziativa del FPT. Altri progetti sono in fase di preparazione.

2.4. Domande di finanziamento

Il Servizio del FPT riceve le domande di finanziamento tre volte l'anno. Le date di presentazione vengono rese note con un anno circa di anticipo sul sito Internet del Fondo. Nel 2009 sono state inoltrate e valutate 51 domande. In merito a tutte le domande pervenute sono state adottate decisioni definitive.

¹ Cambiamenti interni al Servizio non hanno permesso di avere un posto al 60 per cento.

Il processo di valutazione delle domande del FPT segue una procedura standardizzata che può essere consultata anche sul sito.

- Le domande sono sottoposte a una verifica formale interna al Servizio effettuata secondo gli standard di qualità e gli indicatori di quint-essenz. Questo è un sistema svizzero di qualità basato su criteri qualitativi largamente condivisi, utili per riflettere sui progetti e valutarli. Esso è stato realizzato in costante collaborazione con professionisti ed esponenti del mondo scientifico ed è continuamente aggiornato (cfr. www.quint-essenz.ch). Gli standard di qualità sono indicati anche nel modulo di domanda e gli indicatori sono a disposizione dei richiedenti sul sito Internet. Questi ultimi possono quindi sottoporre i loro progetti a un'autovalutazione servendosi degli standard.
- Nell'ambito della verifica interna, si stabilisce se i progetti forniscano un contributo strategico al «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012». L'articolo 4 dell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo prevede infatti che i progetti debbano fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo.
- Tutte le domande in cui è richiesto un importo superiore a 100 000 franchi sono sottoposte a due perizie esterne.
- I progetti nel settore dello sport e dell'attività fisica sono sottoposti anche a una perizia dell'Ufficio federale dello sport (UFSP).
- Le domande, unitamente a tutti i rapporti, sono presentate all'esame della commissione peritale del Fondo per la prevenzione del tabagismo. La commissione formula raccomandazioni all'attenzione del Servizio in merito all'accettazione, alla rielaborazione o al rigetto delle domande.
- La decisione viene presa dal Servizio sulla base delle raccomandazioni della commissione e con il coinvolgimento del direttore dell'UFSP.

Commissione peritale del FPT

Nell'esame delle domande il FPT è supportato da una commissione consultiva e permanente, i cui compiti sono definiti nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo. Questa commissione garantisce decisioni tecniche e scientifiche largamente condivise.

Nel 2009, la commissione peritale era composta come segue:

Presidente

Dr. **Georges Demierre**, già medico cantonale di Friburgo

Membri

Prof. **Rainer Hornung**, Università di Zurigo

Prof. **Claude Jeanrenaud**, Università di Neuchâtel

Sig.ra **Nadja Mahler König**, Ufficio federale dello sport UFSP (a partire da agosto 2009)

Dr. **Brian Martin**, Ufficio federale dello sport UFSP (fino ad aprile 2009)

Dr.ssa **Irène Renz**, Promozione della salute, Basilea Campagna

Dr. **Roy Salveter**, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Sig.ra **Barbara Weil**, Swiss Medical Association FMH

La commissione peritale ha formulato raccomandazioni all'attenzione del Servizio per tutte le domande.

Alla fine di aprile il dr. Brian Martin si è dimesso dalla commissione perché ha lasciato l'Ufficio federale dello sport. È stato sostituito dalla signora Nadja Mahler König, nominata dall'allora capo del Dipartimento federale degli interni DFI, il Consigliere federale Pascal Couchepin.

Nuove condizioni quadro per i Cantoni

Il FPT sostiene i Cantoni con finanziamenti per l'attuazione di programmi cantonali per la prevenzione del tabagismo. Finora le condizioni quadro dei finanziamenti erano stabilite nel documento «Criteri per un cofinanziamento dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo da parte del Fondo per la prevenzione del tabagismo», disponibile sul sito Internet del FPT. Da parte dei Cantoni non c'è stata purtroppo una grande richiesta per questo tipo di finanziamento, forse a causa della chiave di ripartizione piuttosto restrittiva (50 % FPT / 50 % Cantone).

Pertanto, nel 2009, le condizioni quadro sono state verificate e, in collaborazione con rappresentanti dei Cantoni, rielaborate. Queste sono state le due modifiche sostanziali:

- il FPT sostiene già la realizzazione di programmi cantonali e intercantonali per la prevenzione del tabagismo con finanziamenti fino a 50 000 franchi; i Cantoni possono richiedere questi finanziamenti con una procedura semplificata;
- il FPT sostiene l'attuazione di programmi cantonali con finanziamenti fino all'80 per cento e l'attuazione di programmi intercantonali con finanziamenti fino al 90 per cento dei costi totali, invece degli attuali finanziamenti al 50 per cento.

Le nuove disposizioni entrano in vigore il 1° gennaio 2010 e sono accolte molto favorevolmente dalla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) nonché dall'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS).

Allestimento del budget

Finora il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha scarsamente disciplinato l'allestimento del budget nell'ambito delle domande per i finanziamenti. Ciò ha comportato una forte eterogeneità dei budget presentati, ha complicato i confronti incrociati e ha prodotto frequenti richieste di informazioni. Nel 2009, in stretta cooperazione con il Controllo federale delle finanze (CDF), sono state perciò elaborate disposizioni sui budget che entrano in vigore il 1° gennaio 2010.

Domande di finanziamento – statistica comparativa degli ultimi quattro anni di attività

	2006		2007		2008		2009	
Accolte	26	40 %	32	49 %	19	38 %	22	43 %
Respinte	28	44 %	21	32 %	22	44 %	22	43 %
In fase di rielaborazione	7	11 %	12	19 %	7	14 %	3	6 %
Controproposte¹ FPT	3	5 %	0	-	2	4 %	4	8 %
Totale domande	64	100 %	65	100 %	50	100 %	51	100 %

Le cifre riguardanti gli anni di esercizio 2004 e 2005 sono riportate nei precedenti rapporti annuali.

¹ La domanda originale non è stata accolta e il FPT ha presentato al richiedente una controproposta che in seguito è stata finanziata.

2.5. Informazione dell'opinione pubblica

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa principalmente attraverso il proprio sito Internet www.prevenzione-tabagismo.ch. Qui sono disponibili le basi, le informazioni e gli strumenti necessari oltre alle indicazioni riguardanti i progetti autorizzati, i loro responsabili e l'entità del finanziamento.

Il FPT informa anche tramite Newsletter tre volte l'anno e nelle tre lingue ufficiali sui progetti che ha deciso recentemente di finanziare, sulle esperienze acquisite dai progetti conclusi e su altre attualità relative al Fondo. A coloro che intendono presentare domanda di finanziamento il Fondo consiglia di abbonarsi alla Newsletter per ricevere tempestivamente le informazioni importanti.

Banca dati dei progetti

Nel 2009, il Servizio specializzato ha lanciato un progetto per dare una struttura più chiara al proprio sito Internet. Diventa infatti sempre più difficile cercare sul sito i progetti finanziati perché il loro numero sta aumentando. Attualmente i progetti sono elencati per settore di promozione e in ordine alfabetico. Molti progetti rientrano in più di un settore di promozione (ad es. promozione dell'abbandono del fumo e protezione dal fumo passivo), ma sul sito possono essere inseriti in un solo settore. La ricerca risulta perciò complicata, anche perché non sempre si conosce il titolo esatto dei progetti.

Pertanto, il Servizio ha incaricato l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) di allestire una banca dati che faciliti una ricerca mirata dei progetti agli utenti del sito del FPT. Come modello va considerata la banca dati Topbox dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)¹. La banca dati dei progetti del FPT sarà disponibile nel corso del 2010 e il Servizio ne darà notizia sul sito e nella Newsletter.

Informazioni sulla gestione dell'efficacia

Nell'ambito della gestione dell'efficacia (vedi pagina 9), è previsto che in futuro la presentazione dei progetti avvenga sulla base di appositi modelli. Le modifiche entreranno in vigore a partire dall'estate 2010.

Come preparazione a queste modifiche, già nel dicembre 2009, il Servizio ha attivato sul sito Internet una nuova rubrica che contiene informazioni ed esempi per una pianificazione di progetti con orientamento ai risultati. La rubrica si rivolge alle persone e organizzazioni interessate e, in particolare, ai futuri richiedenti.

2.6. Attuazione delle raccomandazioni del rapporto di valutazione

Nel 2009, il Servizio specializzato si è dedicato principalmente, oltre che all'esame delle domande, all'avvio della gestione dell'efficacia e dell'offerta di consulenza e di formazione per coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al FPT. Entrambi i compiti sono stati eseguiti su mandato del Consiglio federale e derivano dalle raccomandazioni emerse dalla valutazione esterna del FPT.²

¹ <http://www.ebg.admin.ch/dienstleistungen/topbox/index.html?lang=it>

² Rapporto di valutazione disponibile all'indirizzo: http://www.bag.admin.ch/tabak_praevention/00878/index.html?lang=it

Gestione dell'efficacia

Il rapporto della valutazione esterna del FPT relativo al 2007 aveva osservato che la valutazione dei risultati dei progetti promossi dal Fondo non poteva essere effettuata in modo soddisfacente. Raccomandava perciò, tra l'altro, di allestire un sistema di gestione dell'efficacia. Nel 2009 ne sono state poste le basi.

A sostegno dell'avvio di questo sistema, è stato costituito un gruppo di accompagnamento di cui fanno parte le seguenti istituzioni:

- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), rappresentato da Stefan Spycher, capo dell'Unità di direzione politica della sanità;
- Ufficio federale dello sport (UFSPPO), rappresentato da Nadja Mahler, responsabile della ricerca e della salute, membro della commissione peritale del FPT;
- Commissione federale per la prevenzione del tabagismo (CFPT), rappresentata da Verena El Fehri, direttrice dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT).

Per poter verificare i risultati dei progetti, è necessario, già nella fase di elaborazione di questi ultimi, riflettere ai cambiamenti da effettuare nel gruppo target. A questo scopo sono essenziali i modelli di efficacia che stabiliscono un collegamento tra «income» (ciò che il gruppo target apporta al progetto, ad es. il livello delle conoscenze) e «outcome» (cambiamenti perseguiti nel gruppo target). Elemento determinante dei modelli di efficacia è un sistema degli obiettivi che consenta di chiarire l'orientamento a breve e a lungo termine dei progetti.

Nel 2009, le principali informazioni concernenti i modelli di efficacia e i sistemi degli obiettivi sono state riviste in modo tale che i richiedenti siano sufficientemente aggiornati al momento di preparare i progetti (www.prevenzione-tabagismo.ch / rubrica Sistema di gestione dell'efficacia). Inoltre, per il Servizio specializzato è stato allestito un manuale dell'organizzazione che tiene conto di tutti i nuovi elementi emersi anche sul piano della gestione dei processi.

In futuro, le informazioni sugli esiti dei progetti finanziati saranno sistematicamente riviste e pubblicate ogni anno, affinché gli attori interessati alla prevenzione del tabagismo possano avvalersi delle esperienze già compiute. Partendo dalle informazioni raccolte, il Servizio, in conformità alle basi legali nell'ambito degli acquisti pubblici, metterà a concorso dei progetti qualora lo ritenga necessario (vedi sopra, capitolo 2.3). La rilevazione dei risultati complessivi dei progetti potrà servire alla definizione della gestione strategica.

QualiPlus – un servizio del FPT per la promozione della qualità dei progetti

Negli scorsi anni il FPT ha dovuto respingere un numero elevato di domande di finanziamento perché la struttura dei progetti non era concepita in modo convincente. Ad esempio, la rilevazione dei bisogni era lacunosa e la formulazione degli obiettivi imprecisa o assente.

Il rapporto di valutazione esterna ha messo in luce questa situazione, raccomandando di offrire corsi di formazione e una consulenza a coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al Fondo. Poiché il Servizio specializzato non è in grado di fornire questa offerta con le attuali risorse di personale, è stata scelta la soluzione del bando pubblico sul Foglio ufficiale svizzero di commercio nell'ambito di un progetto di iniziativa del FPT. Nella primavera del 2009 è iniziata la collaborazione con reflecta ag, società con sede a Berna, che opera con impegno e competenza nella gestione dei progetti e della qualità e che fornisce i due tipi di servizio presentati qui di seguito.

Consulenza individuale

Coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al Fondo possono iscriversi per una consulenza individuale tramite sito Internet del FPT. La consulenza è imperniata sull'elaborazione e la strutturazione dei progetti e tiene conto delle più recenti acquisizioni in materia di gestione dei progetti e della qualità. Per prevenire situazioni conflittuali, si rinuncia intenzionalmente a offrire una consulenza di tipo specialistico nel campo della prevenzione del tabagismo. Si dà infatti per scontato che gli operatori nel campo della prevenzione del tabagismo dispongano delle conoscenze tecniche necessarie. Conclusa la consulenza, coloro che ne hanno fruito possono rielaborare i loro progetti e presentarli nuovamente al team dei consulenti. Su richiesta, quest'ultimo redige un giudizio conclusivo scritto all'attenzione di coloro che presentano domanda di finanziamento al FPT.

Nel 2009, la consulenza individuale è stata richiesta 11 volte. I giudizi scritti sui partecipanti, inviati anche al Servizio specializzato, sono risultati perlopiù positivi.

Corso sulla gestione dei progetti

Due volte l'anno viene offerto un corso di perfezionamento della durata di due giorni sulla gestione dei progetti e della qualità. Il primo corso si è tenuto nel novembre 2009.

Dato che la gestione dell'efficacia sarà implementata nel 2010 e che, a partire dall'autunno, le domande dovranno necessariamente disporre dei modelli di efficacia e dei sistemi degli obiettivi, i corsi affronteranno anche questi aspetti.

I corsi sono offerti in tedesco e in francese e sono largamente pubblicizzati. I primi si tengono a Berna e gli altri nella Svizzera romanda; il numero minimo di partecipanti è fissato a cinque. Nel 2009 è stato organizzato un corso in lingua tedesca con sette partecipanti. Non sono pervenute iscrizioni dalla Svizzera romanda.

I corsi come anche le consulenze individuali sono gratuiti per coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al FPT; solo le spese non sono a carico del Fondo. Purtroppo questi corsi spesso sono richiesti unicamente dopo il rifiuto di una domanda.

2.7. Prospettive

Nel 2010 il Servizio specializzato si dedicherà principalmente, oltre che all'esame delle domande, alla gestione degli aspetti qui di seguito presentati.

Personale

Nel 2010 ci sarà un cambiamento concernente il personale nell'ambito della gestione dell'efficacia. Il bando di concorso è stato pubblicato nell'ottobre 2009 e il posto sarà occupato a partire dal 1° marzo 2010.

Banca dati dei progetti

La banca dati dei progetti già presentata nel capitolo 2.5 sarà implementata.

Gestione dell'efficacia

Il sistema di gestione dell'efficacia sarà implementato. Ciò richiederà un adeguamento del sito Internet, dei moduli per le domande e delle direttive per i rapporti finali.

Progetti di iniziativa del FPT

Il Servizio specializzato del FPT svolgerà questo compito, così come previsto nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo, secondo la disponibilità di risorse del personale.

La scelta dei progetti da mettere a concorso avverrà sulla base dell'analisi dei bisogni e secondo il «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012». La commissione peritale del FPT svolgerà una funzione consultiva nella definizione delle priorità. Nel 2009, la commissione ha raccomandato l'attuazione di un progetto, per il quale non è stato ancora possibile tuttavia adottare i provvedimenti necessari.

3 Progetti di terzi sostenuti nel 2009

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, 51 domande sono state presentate al Fondo per la prevenzione del tabagismo. Ne sono state approvate 22; il Fondo ha presentato e finanziato quattro controproposte e tre domande sono in fase di rielaborazione (per un totale di 29).

Domande		Stato		
Domande 2009	51	– accolte	22	CHF 36 525 037
		– in fase di rielaborazione	3	CHF 16 541 678
		– controproposte FPT	4	CHF 285 000
			29	CHF 53 351 715

Nel 2009 sono state respinte 22 domande per un importo complessivo di 21 433 489 franchi.

Nel capitolo seguente sono presentati i progetti **autorizzati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, ordinati secondo i campi d'intervento per i quali il Fondo prevede finanziamenti.

Impedire che si inizi a fumare

Progetto nonfumatori 2008-2013

Nell'ambito del concorso nazionale «Progetto nonfumatori», organizzato dal 2000, gli alunni delle classi partecipanti si impegnano a non fumare per un periodo di sei mesi.

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e le organizzazioni di prevenzione del tabagismo operanti a livello cantonale organizzano il concorso «Progetto non fumatori». Intere classi scolastiche si impegnano a non fumare per una durata di sei mesi. Al termine del concorso, le classi che hanno soddisfatto le condizioni stabilite partecipano all'estrazione di buoni viaggio. Negli ultimi anni, in Svizzera e in Europa, il concorso si è rivelato uno strumento efficace per rendere interessante la trattazione del tema «fumare / non fumare» all'interno delle classi scolastiche.

Durante l'anno scolastico 2006/07, l'effetto del progetto non fumatori è stato oggetto di una valutazione indipendente in classi del settimo e ottavo anno scolastico. Questa analisi scientifica ha tra l'altro concluso che uno dei punti di forza del progetto non fumatori risiede nell'informazione dei giovani. Alla fine del concorso di sei mesi le classi conoscono meglio i vantaggi del non fumare e gli svantaggi del fumo delle classi che non hanno partecipato al concorso. Le raccomandazioni dell'analisi sono state messe in atto.

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo finanzia lo svolgimento del concorso per altri tre anni.

Tirocinio senza fumo (progetto pilota)

La Lega polmonare di San Gallo, in collaborazione con la Lega polmonare di Berna, accompagna i giovani apprendisti di entrambi i Cantoni nel corso della loro formazione professionale, motivandoli a non fumare, o a continuare a non farlo, durante il periodo di tirocinio. La durata del progetto pilota è di un anno.

Il progetto è rivolto ai giovani tra i 14 e i 19 anni, la fascia di età in cui si manifesta il rischio più elevato di iniziare a fumare. Chi non inizia a fumare entro la fine del tirocinio, con molta probabilità non inizierà neanche più tardi. Gli apprendisti di aziende scelte nei Cantoni di San Gallo e Berna vengono incoraggiati a non fumare durante l'anno di tirocinio e a non consumare tabacco disponibile in altre forme (narghilè, cannabis, tabacco da fiuto). A tal scopo, i partecipanti al progetto stipulano un accordo scritto, il cui rispetto viene controllato mediante un questionario (autodichiarazione) ma anche a test che rilevano la presenza di carbonio. Per motivare ulteriormente i partecipanti, sono previste ricompense (incentivi) a carattere finanziario e materiale. In entrambi i Cantoni vengono testati diversi sistemi di ricompensa. Oltre a diverse misure di assistenza, è prevista anche una consulenza individuale gratui-

ta per la disassuefazione dal fumo rivolta ai tirocinanti tabagisti. Il progetto sarà valutato esternamente. In base ai risultati della valutazione si stabilirà come procedere successivamente, ad esempio contemplando una possibile estensione del progetto ad altri Cantoni.

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Programma nazionale per smettere di fumare

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, la Lega svizzera contro il cancro e la Fondazione svizzera di cardiologia proseguono il Programma nazionale per smettere di fumare.

Con il Programma nazionale per smettere di fumare, specialisti del campo della sanità pubblica sono motivati e abilitati a prestare consulenza per smettere di fumare. La rinuncia al fumo è inoltre tematizzata tra la popolazione almeno una volta all'anno in occasione della Giornata mondiale senza tabacco, il 31 maggio, attraverso informazioni sui metodi di disassuefazione scientificamente comprovati.

Il programma comprende sei progetti settoriali in diversi campi della sanità pubblica nonché il concorso per smettere di fumare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco. I sottoprogetti sono realizzati dall'ente promotore in collaborazione con organizzazioni settoriali e professionali.

- Liberi dal tabacco (dal 2001, Lega svizzera contro il cancro)
- Tabagismo - impegno nell'ambulatorio dentistico (dal 2002, Lega svizzera contro il cancro)
- Consulenza per la disassuefazione dal fumo nelle farmacie (dal 2004, Lega svizzera contro il cancro)
- Hospital Quit Support (consulenza per la disassuefazione dal fumo negli ospedali, dal 2005, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo)
- Disassuefazione dal fumo per persone affette da malattie cardiovascolari e diabete - Progetto I: breve intervento negli studi medici specializzati in cardiologia e diabetologia (dal 2007, Fondazione svizzera di cardiologia)
- Disassuefazione dal fumo per persone affette da malattie cardiovascolari e diabete - Progetto II: interventi da parte di specialisti non medici (dal 2007, Fondazione svizzera di cardiologia)
- Concorso per smettere di fumare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco del 31 maggio (dal 1984, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo)

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo sostiene il programma per altri tre anni.

Linea telefonica «Stop tabacco»

La consulenza telefonica «Stop tabacco» della Lega svizzera contro il cancro e dell'Associazione svizzera per la prevenzione del Tabagismo fornisce informazioni sul tema del tabacco e aiuta le fumatrici ed i fumatori a pianificare e a realizzare l'intenzione di smettere di fumare nonché in situazioni di ricaduta.

L'ordinanza sul tabacco prescrive la presenza di avvertenze alternanti sui pacchetti di sigarette. A partire dal 2010, oltre alle avvertenze alternanti, su ogni pacchetto di sigarette figurerà il numero della linea telefonica «Stop tabacco», presso cui chi è intenzionato a smettere di fumare può usufruire di una consulenza specializzata. La Lega svizzera contro il cancro ha messo a punto questo servizio, attivo ormai dalla metà del 2005.

La consulenza telefonica «Stop tabacco» fornisce informazioni professionali su:

- tabacco e consumo di tabacco in generale;
- rischi per la salute causati dal fumo e vantaggi derivanti dalla disassuefazione;
- metodi e mezzi ausiliari per la disassuefazione;
- promozione di uno stile di vita senza fumo.

Già dal suo avvio, la linea telefonica «Stop tabacco» era disponibile nelle tre lingue ufficiali, tedesco, francese e italiano. Nel frattempo tale offerta è stata ampliata, con l'aggiunta di altre cinque lingue: albanese, portoghese, serbo/croato/bosniaco, spagnolo e turco. Nell'ultimo periodo di finanziamento è stata introdotta la consulenza proattiva: se lo desiderano, le persone che vogliono smettere di fumare

vengono richiamate a momenti concordati al fine di verificare i loro progressi e offrire ulteriore sostegno.

Il FPT partecipa al finanziamento dell'esercizio della linea telefonica «Stop tabacco» fino alla fine del 2012.

Nuovo design dell'offerta di prevenzione del tabagismo di feelok (progetto: «Aumento dell'utilizzazione, ottimizzazione della qualità e promozione degli effetti dell'offerta per la prevenzione del tabagismo su www.feelok.ch»)

RADIX intende migliorare l'uso, la qualità e l'effetto del programma fumare/non fumare su www.feelok.ch.

Feelok è un programma d'intervento per giovani in età compresa tra i 12 e i 18 anni, basato in internet e impiegato nelle scuole. Il programma tratta undici temi rilevanti per la salute come per esempio amore/sexualità, fumo, alcol, fiducia in sé stessi, stress, canapa ecc. I giovani possono acquisire un'informazione completa su questi temi mediante testi, animazioni, giochi, video e test e ricevere consigli concreti come per esempio come smettere di fumare. Inoltre possono avere uno scambio attivo con i loro coetanei. Il settore tematico «fumare/non fumare» è uno dei più frequentati.

La revisione e il miglioramento dell'offerta specifica nel settore della prevenzione del tabagismo dovrebbe far sì che per i giovani negli ambienti scolastici e sportivi feelok divenga la prima scelta per affrontare in rete il tema del fumo. Anche gli insegnanti devono poter ricorrere a feelok per trattare il tema del fumo durante le lezioni con l'aiuto di internet. L'offerta di prevenzione del tabagismo su feelok influenza le conoscenze, l'atteggiamento e il comportamento dei giovani nei confronti dell'astinenza dal fumo.

Un nuovo design permette di eliminare i punti deboli riscontrati nell'ambito di una valutazione esterna, nella navigazione nonché nell'impostazione grafica del sito e degli elementi interattivi (giochi e animazione). Il Fondo sostiene la nuova impostazione dell'offerta di prevenzione del tabagismo di feelok con un finanziamento supplementare.

Studio preliminare e analisi del fabbisogno in vista di un programma integrativo per smettere di fumare destinato a fumatori che consumano anche canapa

Nel quadro del presente studio preliminare, l'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) dell'Università di Zurigo sta esaminando la necessità di allestire un programma per smettere di fumare destinato a fumatori che sono al contempo consumatori di canapa.

Studi epidemiologici hanno dimostrato l'esistenza di una relazione tra il consumo di tabacco e di canapa. Lo conferma il fatto che in Svizzera il numero di consumatori di canapa è maggiore tra le persone che fumano regolarmente prodotti del tabacco che tra i fumatori occasionali. Ciò significa che il consumo di una sostanza favorisce l'inizio del consumo dell'altra. Inoltre, da indagini emerge che, tra i consumatori di tabacco e di canapa, coloro che tentano di smettere di far uso di una delle due sostanze sono portati ad aumentare il consumo dell'altra. In generale, nelle offerte dei programmi di disassuefazione specifici per il tabacco o per la canapa non si tiene conto di questo aspetto.

L'ISGF sta ora cercando di chiarire la necessità e le basi per un potenziale programma di disassuefazione dal tabacco destinato a tabagisti che regolarmente fanno uso anche di canapa. Si tratta di analizzare la tipologia di consumo delle due sostanze, le preferenze e la necessità di disporre di offerte di disassuefazione, nonché le loro esperienze precedenti. Ma vanno anche sondate le possibilità di sfruttare gli effetti sinergici con le offerte esistenti, come pure i vantaggi e gli svantaggi di un'eventuale offerta integrativa che miri parallelamente alla disassuefazione dal tabagismo e dalla dipendenza della canapa.

Efficacia di un intervento sistematico di disassuefazione presso pazienti ricoverati in ospedali svizzeri a causa di una sindrome coronarica acuta

Gli ospedali universitari di Losanna (Polyclinique médicale universitaire PMU) e Ginevra (Service de Médecine de Premier Recours) valutano l'efficacia di un'offerta di disassuefazione sistematica per pazienti affetti da malattie cardiache acute.

I pazienti che continuano a fumare dopo aver subito una sindrome coronarica acuta (ad es. infarto cardiaco) raddoppiano il rischio di essere nuovamente ricoverati in ospedale in seguito a problemi

cardiaci acuti e di sviluppare una malattia cardiaca cronica, rispetto ai pazienti che invece smettono di fumare dopo l'insorgenza di una simile malattia. Una degenza in ospedale offre ai pazienti fumatori un'ottima occasione per smettere di fumare: i malati vivono in un ambiente inabituale, dove il fumo è tassativamente vietato o fortemente ostacolato. Durante la degenza si trovano fortemente confrontati a questioni legate alla propria salute e sono probabilmente inclini a mettere in discussione le proprie scelte. È quindi sensato che questo tipo di pazienti possa seguire un intervento sistematico di disassuefazione. L'offerta di disassuefazione valutata nel presente progetto inizia durante la degenza e comprende una o due consulenze individuali con un medico nonché consulenze telefoniche sistematiche di controllo, offerte da personale di cura specializzato, durante l'anno che segue la dimissione dall'ospedale.

Lo scopo dello studio è quello di scoprire se dopo un anno d'intervento sistematico, il tasso di disassuefazione dei pazienti affetti da malattie cardiache acute sia aumentato. L'analisi è integrata in un programma multidimensionale, coadiuvato dal Fondo nazionale, volto alla prevenzione cardiovascolare secondaria per pazienti affetti da una sindrome coronarica cuta.

Proteggere dal fumo passivo

Studio di coorte relativo agli effetti delle diverse regolamentazioni antifumo, introdotte nel settore alberghiero e della ristorazione, sulle malattie delle vie respiratorie e del sistema cardiocircolatorio, nonché sull'atteggiamento assunto dagli impiegati in relazione al fumo

L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Istituto tropicale svizzero di Basilea ha avviato una ricerca, in collaborazione con l'Istituto universitario romando per la salute sul posto di lavoro di Losanna e l'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Zurigo, sugli effetti che il divieto di fumare negli esercizi pubblici produce sulla salute del personale.

Lo studio mira a definire se, dall'introduzione del divieto assoluto di fumare, la salute degli impiegati di bar e ristoranti sia migliorata in misura maggiore rispetto a quando le misure per la protezione dal tabagismo passivo erano meno restrittive (pensiamo alla separazione in locali fumatori e non). L'analisi si prefigge inoltre di esaminare gli effetti sul comportamento relativo al fumo nonché le attitudini nei confronti delle regolamentazioni antifumo e la loro applicazione.

Imprese senza fumo

Con questo progetto, la Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna aiuta le imprese a eliminare totalmente o parzialmente il fumo al loro interno.

L'obiettivo principale del progetto «Imprese senza fumo» è quello di informare i responsabili decisionali delle imprese in merito all'introduzione di disposizioni il più possibile coerenti per la regolamentazione del fumo e di sostenerli nell'ambito dell'attuazione e del relativo lavoro di comunicazione. Il progetto non si rivolge soltanto ai dirigenti e ai responsabili del personale, ma anche ai dipendenti che vorrebbero smettere di fumare o che possono essere motivati a farlo. Durante il processo di disassuefazione, queste persone sono seguite da istruttori con un'apposita formazione in terapia comportamentale. Inoltre, nell'ambito di varie manifestazioni informative organizzate parallelamente al progetto, vengono spiegate le nozioni fondamentali relative al tema del tabagismo attivo e passivo.

Il 1° maggio 2010 entrerà in vigore la legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo. Ciò implicherà una modifica delle condizioni quadro del progetto, in quanto a partire da tale data tutti i datori di lavoro in Svizzera saranno obbligati a proteggere conformemente alla legge i propri collaboratori dal fumo passivo. Portando avanti il progetto e sviluppandolo fino al 2014, la Lega contro il cancro dei due Semicantoni di Basilea sosterrà le imprese in tutta la Svizzera nel loro sforzo di introdurre e gestire regolamentazioni sul consumo di tabacco. Anche nel periodo di proroga del progetto sarà data particolare importanza al sostegno dei collaboratori che intendono smettere di fumare.

Il FPT sostiene il progetto per altri quattro anni.

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Bando pubblico per la campagna di prevenzione del tabagismo

Nel 2009 l'Ufficio federale della sanità pubblica ha indetto un nuovo bando per attribuire il mandato relativo alla campagna nazionale di prevenzione del tabagismo. Il FPT si è assunto i costi della procedura di selezione (pitch).

Prevenzione del tabagismo mediante i corsi «Tedesco come lingua straniera» (DaF/DaZ)

L'Institut für Sprache in Beruf und Bildung (ISBB) della Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW) e la Fachverband Arbeitskreis Deutsch als Fremdsprache stanno preparando delle lezioni sul tema della prevenzione del tabagismo nell'ambito del corso «Tedesco come lingua straniera/seconda lingua (DaF/DaZ)».

In Svizzera i migranti che non padroneggiano la lingua nazionale locale sono poco consapevoli delle conseguenze dannose del fumo, poiché difficilmente o per nulla raggiungibili dai messaggi e dalle offerte di prevenzione esistenti. Attraverso l'integrazione linguistica e culturale, si intende promuovere la comprensione dei messaggi di prevenzione e di conseguenza le conoscenze relative al consumo del tabacco. Tutto ciò può influenzare sia l'attitudine sia il comportamento nei confronti del fumo.

I migranti che non padroneggiano alcuna lingua nazionale sono difficilmente raggiungibili, poiché appartengono a diversi gruppi socioculturali, socioeconomici ed etnici, che spesso in Svizzera sono insufficientemente organizzati. I corsi DaF/DaZ sono particolarmente indicati per accedere per quanto possibile a questo gruppo target.

Sulla scorta del rapporto di base «Transkulturelle Prävention und Gesundheitsförderung in der Schweiz» e ricorrendo a esperti della prevenzione transculturale in materia di tabagismo e di altre dipendenze dell'Institut für Sucht- und Gesundheitsförderung (ISGF) di Zurigo, l'ISBB sta preparando lezioni doppie (2 x 45 minuti ognuna) destinate ai corsi DaF/DaZ. Il materiale didattico per docenti e allievi è costituito da fascicoli e fogli di lavoro per l'insegnamento e da una documentazione di approfondimento per lo studio individuale. Gli strumenti di apprendimento sono completati da un seminario introduttivo e da ausili didattici per insegnanti DaF/DaZ.

Il progetto è valutato esternamente e oltre alla competenza linguistica sono testati anche i progressi realizzati nelle conoscenze in materia di prevenzione del tabagismo e nella consapevolezza dell'importanza di smettere di fumare.

Tiryaki Kukla: prevenzione del tabagismo presso i migranti originari della Turchia

L'Istituto di ricerca sulla salute pubblica e sulle dipendenze dell'Università di Zurigo (ISGF) e Public Health Services intendono aumentare la consapevolezza dei migranti originari della Turchia in merito ai pericoli che comporta il consumo di tabacco, provocare un cambiamento nella loro attitudine nei confronti del fumo e ridurre il numero di fumatori tra la popolazione migrante di origine turca e curda. Tra i migranti originari della Turchia residenti in Svizzera vi è il maggior numero di fumatori (42 % delle donne e 53 % degli uomini) di tutta la popolazione di migranti. Finora le offerte specificatamente rivolte a questo gruppo erano molto ridotte. L'ISGF ha così deciso di adeguare alla realtà Svizzera il progetto di prevenzione Tiryaki Kukla, realizzato con successo in Gran Bretagna, che sarà attuato e completato con una campagna mediatica di comunicazione. Nel far questo, l'istituto può avvalersi delle esperienze maturate con il progetto pilota «Terapie per la disassuefazione dal fumo tra la popolazione migrante di origine turca», già valutato e pure sviluppato sulla base di un'iniziativa inglese.

Gli obiettivi del progetto consistono nella trasmissione di conoscenze sui pericoli che comporta il consumo di tabacco e nell'informazione in merito alle offerte di disassuefazione esistenti. Ciò a cui si mira è cambiare l'attitudine del gruppo bersaglio (abbandono del consumo di tabacco o riduzione del numero di sigarette fumate) e proteggere i non fumatori dal fumo passivo durante gli incontri associativi e di gruppo.

Sulla base dei risultati della valutazione si deciderà se dare seguito al progetto e se adattarlo ad altri gruppi di migranti fortemente toccati dal problema del fumo.

In giro per la Svizzera per promuovere la salute

La allcomm productions ag sta realizzando una serie televisiva in dieci puntate, dedicata alla salute in generale e alla prevenzione del tabagismo in particolare. Della durata di 6 minuti, ogni puntata sarà diffusa di sabato dalla Televisione Svizzera sull'arco di un anno, in prima serata.

Una «fatina della salute» (titolo ancora provvisorio) in giro per la Svizzera animerà le dieci puntate di questo reality e incontrerà diverse persone nei più svariati ambiti del tempo libero: centri fitness, discoteche o spazi ricreativi. Parlando della loro salute, la fata darà consigli utili per un comportamento autoresponsabile. I temi spaziano dall'attività fisica, all'alimentazione e al consumo di bevande alcoliche, mentre l'argomento del fumo ricorrerà in tutte le puntate.

Il programma intende mostrare ai telespettatori modelli di comportamento assunti e radicati, motivandoli a riflettere sulle proprie abitudini e sui propri stili di vita. Per il fatto che tutto si svolge in svariati contesti ambientali, i telespettatori possono identificarsi meglio con i protagonisti e per questo confrontarsi maggiormente ed essere più sensibilizzati sul proprio comportamento. L'obiettivo della campagna è di aumentare le conoscenze dei telespettatori sulla salute.

In ogni puntata viene menzionato il servizio di consulenza telefonica «Stop tabacco» e una pagina Internet fornisce informazioni più approfondite sul consumo di tabacco.

Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

UICC/GLOBALink: il portale della rete mondiale degli operatori nel settore della prevenzione del tabagismo viene ampliato e aggiornato

GLOBALink è una rete mondiale di operatori attivi nel settore della prevenzione e del controllo del tabagismo. L'Unione Internazionale contro il Cancro (UICC) sta elaborando la piattaforma www.globalink.org, integrandovi, fra le altre cose, un forum svizzero.

La rete GLOBALink comprende più di 6'600 specialisti, provenienti da più di 120 Paesi, attivi nell'ambito della prevenzione e del controllo del tabagismo. La piattaforma www.globalink.org consente lo scambio di conoscenze e il collegamento in rete. Grazie a diversi forum, gli specialisti interessati possono scambiarsi informazioni nella propria lingua su una rosa di tematiche per determinati Paesi o regioni. Oltre a una rubrica quotidiana con notizie da tutto il mondo e una panoramica a scadenza regolare sulle pubblicazioni scientifiche, GLOBALink offre ai suoi membri, tra l'altro, anche un helpdesk, un servizio di hosting di siti Internet e un sistema per petizioni online.

Nel quadro di un progetto, www.globalink.org sarà sottoposto a un costante aggiornamento. In merito alla piattaforma GLOBALink, leggermente sorpassata, l'UICC sta cercando una soluzione informatica che risponda in modo adeguato alle esigenze attuali e future. Sta inoltre ampliando l'attuale ventaglio di offerte, traducendo i contenuti in altre lingue ed estendendo la rete grazie alla pubblicità di nuovi membri. Inoltre, a tal scopo verrà allestito un Forum destinato alla sola Svizzera.

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo partecipa con una quota al finanziamento del progetto.

L'UICC ha sospeso temporaneamente l'esecuzione del progetto. Finora non sono ancora state fornite prestazioni.

Promuovere la ricerca

Evoluzione della cifra d'affari nel settore della ristorazione in Ticino

L'Università della Svizzera italiana conduce attualmente uno studio sull'evoluzione della cifra d'affari nel settore della ristorazione ticinese in seguito all'introduzione del divieto di fumare nel 2007. A tal scopo sta sviluppando una serie di indicatori con cui condurre una ricerca.

L'effettiva evoluzione della cifra d'affari nel settore della ristorazione ticinese prima e dopo l'introduzione del divieto di fumare nell'aprile 2007 è poco nota. Da sondaggi condotti presso gli esercenti nel 2007 e nel 2008, emerge che gli esercenti ticinesi che erano contrari al divieto già prima della sua introduzione lamentano importanti perdite nella cifra d'affari e una riduzione dell'affluenza. Coloro che erano favorevoli all'introduzione del divieto affermano invece di non aver subito perdite nei loro esercizi. L'Università della Svizzera italiana intende pertanto rilevare l'effettiva evoluzione della cifra d'affari nel settore della ristorazione ticinese prima e dopo l'introduzione del divieto di fumare.

Indagine: come percepiscono i rischi del consumo di tabacco i giovani nella fascia di età tra i 15 e i 19 anni?

L'Institut des recherches économiques dell'Università di Neuchâtel sta analizzando le modalità di percezione dei rischi e le conseguenze del consumo di tabacco da parte dei gruppi di età maggiormente inclini al fumo.

L'efficacia delle attuali campagne di prevenzione orientate ai giovani volte a impedire il consumo di tabacco emerge, di norma, soprattutto a medio termine. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che le informazioni trasmesse sono troppo poco mirate ai gruppi target. È anche possibile che il messaggio non sia sufficientemente o per nulla focalizzato sugli effetti negativi del fumo suscettibili di spingere i giovani a cambiare il proprio comportamento.

In una prima fase del progetto, alcuni sondaggi consentono di individuare le argomentazioni con presa sui giovani, che potrebbero indurli a modificare le proprie abitudini. In una seconda fase vengono scelti tre Paesi in cui la prevenzione del tabagismo nei giovani ha mostrato un'efficacia a lungo termine e altri tre in cui finora non si è osservata una diminuzione del tasso di giovani fumatori.

Perciò, le campagne di prevenzione rivolte ai giovani svolte in tutti e sei i Paesi vengono analizzate sotto il profilo delle argomentazioni individuate. Qualora emergesse che il successo delle campagne deriva dall'impiego di tali argomentazioni, ciò dovrebbe permettere di potenziare l'efficacia dei messaggi di prevenzione per i giovani.

Efficacia di una terapia gratuita di sostituzione della nicotina combinata con un programma di disassuefazione dal fumo disponibile su Internet

L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra e il Département de Médecine et Santé Communautaire dell'Università di Losanna stanno analizzando l'efficacia di un trattamento combinato di disassuefazione dal fumo, costituito da una terapia gratuita di sostituzione della nicotina e da un programma di disassuefazione dal fumo disponibile su Internet, volto a modificare il comportamento dei fumatori (stop-tabac.ch).

La maggior parte dei fumatori affronta la disassuefazione dal fumo senza ricorrere a prodotti sostitutivi della nicotina (NRT) o a terapie comportamentali di supporto. Il tasso di successo di questi tentativi di disassuefazione è molto basso. Alcuni prodotti sostitutivi della nicotina, come ad esempio le gomme da masticare, possono essere acquistati e assunti senza una terapia comportamentale di supporto. È tuttavia noto che le probabilità di successo della disassuefazione dal fumo mediante l'assunzione di prodotti NRT, combinata con una terapia comportamentale di supporto, sono leggermente superiori rispetto alla semplice assunzione di prodotti NRT. Tuttavia, per il tempo che richiedono, l'onerosità che comportano e l'offerta limitata, non è sempre possibile intraprendere terapie comportamentali. Internet consentirebbe di superare queste barriere, fornendo una consulenza personalizzata che implica una perdita di tempo modesta, da cui possono trarre beneficio molte persone contemporaneamente. L'efficacia a breve termine di programmi disponibili su Internet è già stata provata. Il presente studio mira ora ad analizzare l'efficacia della combinazione di una tale offerta con prodotti NRT gratuiti, la cui efficacia è stata ugualmente comprovata, su un arco di tempo più lungo (dodici mesi). Al contempo, esso è volto a esaminare se le caratteristiche dei partecipanti, come il grado di dipendenza dal tabacco, i

fattori socio-demografici ed eventuali malattie concomitanti (in particolare depressioni) influiscono sull'efficacia della terapia. A tal scopo, viene condotto uno studio randomizzato e controllato su 600 fumatori, che prevede un follow-up dopo 12 mesi.

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

cool and clean 2009-2012: prevenzione e promozione della salute nello sport svizzero

«cool and clean», ovvero «per uno sport corretto e pulito», è il più importante programma nazionale di prevenzione nell'ambito dello sport. Il programma, promosso da Swiss Olympic, dall'Ufficio federale dello sport (UFSPO) e dall'Ufficio federale della sanità pubblica, ha un seguito e viene perfezionato in base ai risultati di un'ampia valutazione esterna. Per altri tre anni il Fondo per la prevenzione del tabagismo contribuisce in parte al suo finanziamento.

«cool and clean» comprende i seguenti settori d'intervento:

- «cool and clean» per Swiss Olympic Talents (promozione dei giovani talenti)
- «cool and clean Power» per lo sport giovanile
- «Sport senza fumo» per le associazioni sportive
- «cool and clean» per gli sportivi d'élite
- «cool and clean» per le manifestazioni sportive
- «cool and clean» per i centri sportivi

Tranne che per il concorso «Sport senza fumo» e per l'abolizione del fumo dagli impianti sportivi (protezione dal fumo passivo), tutti i sottoprogrammi ruotano attorno a commitment (accordi sugli obiettivi) sui temi «raggiungere gli obiettivi/mirare in alto», «fairplay», «niente doping» e «evitare tabacco e canapa e consumare alcol in modo responsabile». Gli attori riflettono su questi commitment e formulano i loro impegni personali. Impegnandosi a rispettare gli accordi sugli obiettivi, aderiscono a un movimento di prevenzione su larga scala.

La prevenzione del tabagismo è un punto centrale del programma e persegue i seguenti obiettivi:

- con il primo obiettivo di «cool and clean» si vuole evitare che i bambini e gli adolescenti inizino a fumare nel loro ambiente sportivo o - se già fumano - aiutarli a smettere. A tal fine i giovani tra i 10 e 20 anni sportivamente attivi e le loro persone di riferimento sono incoraggiati e sostenuti a sottoscrivere un accordo in tal senso (commitment);
- con il secondo obiettivo del Programma si mira a proteggere dal fumo passivo manifestazioni e impianti sportivi;
- con il terzo obiettivo si punta alla sensibilizzazione e all'informazione sui temi della prevenzione del tabagismo di tutte le persone attive nel settore dello sport.

Negli ultimi sei anni il Programma «cool and clean» ha assunto proporzioni nazionali e ottenuto un vasto sostegno. Fino ad oggi, sono circa 90 000 i giovani che si sono impegnati a rispettare i commitment di «cool and clean». Quasi tutti i giovani talenti svizzeri sono membri della comunità «cool and clean».

Sono stati organizzati più di 500 campi sportivi secondo i principi di «cool and clean»; 17 eventi sportivi a livello internazionale, 45 a livello nazionale e 90 a livello regionale sono stati realizzati applicando il modello proposto da «cool and clean». Negli ultimi anni, il fumo è sparito da oltre 200 impianti sportivi, sedi di club e stabilimenti di ristorazione.

Nei prossimi anni si mira ad assodare i risultati ottenuti dal progetto e - laddove necessario - al suo perfezionamento. Nel far questo si terrà conto in particolare delle precedenti esperienze e delle raccomandazioni scaturite dalle valutazioni esterne.

Le novità previste da «cool and clean» nel periodo 2009-2012 sono le seguenti:

- maggiore considerazione delle differenze di attitudine degli sportivi nei confronti della salute a seconda dell'età e della disciplina praticata. A tal fine è approntato, ad esempio, materiale didattico specialmente concepito;
- rafforzamento delle attività nell'ambito della prevenzione comportamentale. Per questo è previsto di potenziare ulteriormente il sostegno a gestori di impianti sportivi nonché a organizzatori di manifestazioni sportive, affinché possano impegnarsi a favore dell'assenza di fumo e del rispetto della protezione dei giovani;
- maggior orientamento ai giovani per quanto attiene alla decisione di partecipazione e alla procedura di iscrizione, affinché essi possano sentirsi più fortemente vincolati agli obblighi assunti (commitment). A tal scopo è già stata allestita la piattaforma per squadre «Sportfriends», il cui principale obiettivo è di vincolare soprattutto i dirigenti al «cool and clean», perché i temi rilevanti siano affrontati in comune in seno alla squadra. I dirigenti hanno così la possibilità di trasmettere ai giovani i messaggi contenuti in «cool and clean».

Prevenzione del tabagismo in palestre all'aria aperta - Programmi «Midnight Sports» e «Open Sunday»

Il Förderverein Midnight Projekte Schweiz (MPCH) offre ai giovani dei programmi per il tempo libero e l'attività fisica a bassa soglia e stimolanti per la salute in ambienti liberi da stupefacenti e dal fumo. Dal 1999, l'MPCH utilizza palestre all'aria aperta nell'ambito dell'organizzazione di attività per i giovani e di animazione per bambini. L'idea di base consiste nel facilitare l'accesso al gioco e all'attività fisica a bambini e giovani senza il bisogno che questi facciano parte di società sportive o paghino per la partecipazione; si permette quindi loro di svolgere attività opportune durante il tempo libero. Lo scopo principale, oltre alla prevenzione della violenza e all'integrazione, è quello di evitare il consumo di sigarette e di alcol.

Il primo programma ad essere avviato è stato «Midnight Sports», che interessa giovani in età compresa tra i 13 e i 18 anni: in questo contesto le palestre rimangono aperte di sabato durante le ore serali e notturne. Per i ragazzi di età compresa tra i 7 e i 12 anni è stata allestita l'offerta «Open Sunday», nell'ambito della quale le palestre rimangono aperte anche di domenica.

Il Förderverein MPCH svolge il progetto che il FPT aveva cofinanziato già nella sua fase preparatoria (2008 - 2009) e ne allarga i confini. L'FTP ritiene prioritari gli obiettivi della prevenzione del tabagismo. Ai bambini e ai giovani viene offerta un'alternativa comportamentale rispetto a quella abituale, piuttosto incline al consumo del tabacco. Inoltre, vengono prese misure volte ad aumentare le conoscenze dei responsabili locali sulle conseguenze del consumo del tabacco nonché sulle possibilità di prevenire un tale consumo.

Programmi

Programma cantonale tabacco 2009 – 2013 Friburgo

Il Centro di informazione per la prevenzione del tabagismo (CIPRET) del Cantone di Friburgo conduce un programma cantonale di prevenzione del tabagismo articolato su più anni che include diversi progetti parziali attuati in distinti ambiti d'intervento.

La prevenzione del tabagismo è un compito sancito a livello della legge del Cantone di Friburgo. Il Programma cantonale tabacco 2009 - 2013 costituisce parte integrante del Programma nazionale tabacco 2008 - 2012 e ne traspone la missione e l'obiettivo principale in un contesto cantonale. Lo scopo (missione) è quello di ridurre i casi di decesso e di malattia causati dal tabagismo e di diminuire nel contempo la percentuale di fumatori presenti nel Cantone, nonché il numero di persone esposte al fumo passivo (obiettivo principale).

A tal fine, sono stati definiti obiettivi e misure efficaci negli ambiti d'intervento «Campagne, informazione e coordinamento», «Evitare di cominciare a fumare», «Protezione dal fumo passivo» e «Promozione della disassuefazione dal fumo».

Il Programma prevede una serie di misure preventive sia a livello comportamentale sia strutturale e si inserisce nelle attività condotte in un contesto nazionale, regionale e locale, basandosi su risultati concreti e perseguendo un approccio partecipativo.

L'attuazione operativa del progetto, la cui conduzione è affidata a un gruppo di esperti di cui fanno parte il medico cantonale e la responsabile delle leghe per la salute, è garantita dal CIPRET. L'iniziativa sarà oggetto di un'attenta valutazione globale che avverrà in parte sottoforma di autovalutazione, in parte di valutazione esterna. Un elemento centrale della valutazione è il sondaggio che verrà condotto tra la popolazione all'inizio e alla fine del programma con lo scopo di determinarne l'efficacia effettiva.

Programma cantonale di prevenzione del tabagismo 2009 – 2013 Vaud

Il Centro di informazione per la prevenzione del tabagismo (CIPRET) del Canton Vaud conduce un programma di prevenzione del tabagismo articolato su più anni che include diversi progetti parziali attuati in distinti ambiti d'intervento.

La prevenzione del tabagismo è un compito sancito a livello di legge e prescritto in un piano d'azione del Canton Vaud. Il Programma cantonale di prevenzione del tabagismo 2009 - 2013 costituisce parte integrante del Programma nazionale tabacco 2008-2012 e ne trasporta la missione e l'obiettivo principale in un contesto cantonale. Lo scopo (missione) è quello di ridurre i casi di decesso e di malattia causati dal tabagismo e di diminuire nel contempo la percentuale di fumatori, nonché il numero di persone esposte al fumo passivo (obiettivo principale).

A tal fine, sono stati definiti obiettivi e misure efficaci negli ambiti d'intervento «Informazione e comunicazione», «Promozione di una vita senza fumo (evitare di cominciare a fumare)», «Protezione dal fumo passivo» e «Promozione della disassuefazione dal fumo (informazione e sostegno)».

Il Programma prevede una serie di misure preventive sia a livello comportamentale sia strutturale e si inserisce nelle attività condotte in un contesto nazionale, regionale e locale, basandosi su risultati concreti e perseguendo un approccio partecipativo.

La direzione strategica del progetto è affidata al segretario generale delle leghe per la salute e alla responsabile della sezione «Promozione della salute e prevenzione» presso il Servizio cantonale della sanità pubblica (Service de la santé publique). L'attuazione operativa è garantita dal CIPRET e dalla responsabile del progetto sulla prevenzione delle dipendenze, presso il Servizio della sanità pubblica. L'iniziativa sarà oggetto di un'attenta valutazione globale che avverrà in parte sottoforma di autovalutazione, in parte di valutazione esterna. Un elemento centrale della valutazione è il sondaggio che verrà condotto tra la popolazione all'inizio e alla fine del programma con lo scopo di determinarne l'efficacia effettiva.

Programma cantonale tabacco 2010 - 2014 Ticino

L'Associazione svizzera non-fumatori (ASN) è il centro di riferimento cantonale per la prevenzione del tabagismo e, su incarico del Cantone Ticino, conduce un Programma cantonale tabacco pluriennale strutturato in progetti settoriali che interessano diversi ambiti d'intervento.

Il Programma cantonale tabacco Ticino è da considerarsi come parte del Programma nazionale tabacco 2008-2012 (PNT) e si basa su un piano d'azione cantonale. Esso ne riprende la missione e gli obiettivi principali nell'ambito del contesto cantonale: la riduzione delle quote dei fumatori nel Cantone nonché delle persone esposte al fumo passivo.

A tal fine, sono stati definiti obiettivi e misure efficaci negli ambiti d'intervento «promozione di uno stile di vita senza fumo», «protezione dal fumo passivo» e «aiuto per la disassuefazione dal fumo».

Il Programma prevede una serie di misure preventive sia a livello comportamentale sia strutturale e si inserisce nelle attività condotte in un contesto nazionale, regionale e locale. L'attuazione operativa del progetto è garantita dall'ASN, su incarico del Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino. La supervisione delle operazioni è di competenza del Direttore dell'Ufficio per la promozione e la valutazione della salute.

L'iniziativa sarà oggetto di un'attenta valutazione globale che avverrà in parte sottoforma di autovalutazione, in parte di valutazione esterna. Un elemento centrale della valutazione è il sondaggio che verrà condotto presso la popolazione prima dell'avvio e alla fine del programma con lo scopo di determinarne l'efficacia effettiva.

4 Finanze

4.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi

Nelle tabelle sottostanti sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2009. Nella maggior parte dei casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni. I pagamenti sono ripartiti in funzione della durata del progetto.

Impedire che si inizi a fumare

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Progetto nonfumatori 2008-2013*	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT Svizzera)	01.06.2010 - 30.09.2013	2 294 000	0
Tirocinio senza fumo (progetto pilota)*	Lega polmonare di San Gallo Lega polmonare di Berna	01.08.2009 - 31.08.2010	274 479	150 544
Totale			2 568 479	150 544

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Programma nazionale per smettere di fumare	AT Svizzera Lega svizzera contro il cancro Fondazione svizzera di cardiologia	01.02.2010 - 31.01.2013	6 228 000	0
Linea telefonica «Stop tabacco»	Lega svizzera contro il cancro AT Svizzera	01.01.2010 - 31.01.2013	1 429 000	0
Nuovo design dell'offerta di prevenzione del tabagismo di feelok*	RADIX	31.01.2010 - 31.01.2011	140 256	0
Studio preliminare e analisi del fabbisogno in vista di un programma integrativo per smettere di fumare destinato a fumatori che consumano anche canapa	Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute ISGF	01.02.2010 - 31.10.2010	53 369	0

* Per migliorare la leggibilità, il progetto è presentato in un unico settore di promozione, sebbene ne copra diversi. Per il calcolo degli investimenti per ogni campo d'intervento i costi vengono ripartiti fra tutti i campi d'intervento interessati.

Efficacia di un intervento sistematico di disassuefazione presso pazienti ricoverati in ospedali svizzeri a causa di una sindrome coronarica acuta*	Università di Losanna, Polyclinique médicale universitaire (PMU) Ospedali universitari di Ginevra, reparto di medicina generale	01.04.2010 - 15.01.2013	296 721	0
Totale			8 147 346	0

Proteggere dal fumo passivo

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Studio di coorte relativo agli effetti delle diverse regolamentazioni antifumo, introdotte nel settore alberghiero e della ristorazione, sulle malattie delle vie respiratorie e del sistema cardiocircolatorio, nonché sull'atteggiamento assunto dagli impiegati in relazione al fumo	Swiss Tropical and Public Health Institute (Swiss TPH) Istituto di medicina sociale e preventiva (ISPM) dell'Università di Zurigo Istituto universitario romano per la salute sul posto di lavoro (IST) di Losanna	01.07.2009 - 31.01.2013	997 176	200 000
Imprese senza fumo*	Lega polmonare dei Cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna	01.04.2010 - 31.03.2014	2 735 506	0
Totale			3 732 682	200 000

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Bando pubblico per la campagna di prevenzione del tabagismo	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)	20.05.2009 - 31.10.2009	89 100	89 100
Prevenzione del tabagismo mediante i corsi «Tedesco come lingua straniera» (DaF/DaZ)	Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW), Institut für Sprache in Beruf und Bildung (ISBB); Arbeitskreis Deutsch als Fremdsprache/ Zweitsprache in der Schweiz	01.02.2010 - 30.11.2012	104 661	0
Tiryaki Kukla: prevenzione del tabagismo presso i migranti originari della Turchia	Istituto di ricerca sulla salute pubblica e sulle dipendenze dell'Università di Zurigo ISGF Public Health Services	01.10.2009 - 31.03.2012	683 112	100 000

In giro per la Svizzera per promuovere la salute	allcomm productions ag	01.02.2010 - 31.05.2011	762 849	0
Totale			1 639 722	189 100

Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
UICC/GLOBALink: il portale della rete mondiale degli operatori nel settore della prevenzione del tabagismo viene ampliato e aggiornato	Unione Internazionale contro il Cancro (UICC)	01.11.2009 - 31.05.2012	135 000	0
QualiPlus – corsi e offerta di consulenza	Reflecta AG, Berna	15.05.2009 - 31.01.2011	160 000	55 893
QualiPlus - organizzazione dei corsi	SPA – Zentrum für Kommunikation, Berna	01.07.2009 - 30.09.2010	28 888	1551
Totale			323 888	57 444

Promuovere la ricerca

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Evoluzione della cifra d'affari nel settore della ristorazione in Ticino	Università della Svizzera italiana, Institute of Communication and Health	01.08.2009 - 31.07.2010	71 820	56 820
Indagine: come percepiscono i rischi del consumo di tabacco i giovani nella fascia di età tra i 15 e i 19 anni?	Università di Neuchâtel, Institut de recherches économiques	01.09.2009 - 31.08.2010	74 350	22 350
Efficacia di una terapia gratuita di sostituzione della nicotina combinata con un programma di disassuefazione dal fumo disponibile su Internet	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra Département de Médecine et Santé Communautaire dell'Università di Losanna	01.10.2009 - 31.12.2011	207 000	62 100
Totale			353 170	141 270

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
cool and clean 2009-2012: prevenzione e promozione della salute nello sport svizzero	Swiss Olympic Association Ufficio federale dello sport (UFSP) Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)	15.09.2009 - 31.01.2013	11'450'000	2'290'000
Prevenzione del tabagismo in palestre all'aria aperta - Programmi «Midnight Sports» e «Open Sunday»	Förderverein Midnight Projekte Schweiz (MPCH)	01.01.2010 - 31.12.2012	2'203'250	0
Totale			13'653'250	2'290'000

Programmi

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2009
Elaborazione di un programma cantonale per la prevenzione del tabagismo per il cantone di Giura (avamprogetto)	02, Fondation pour la promotion de la santé, la prévention et le développement durable	01.10.2009 - 31.10.2010	16'500	13'200
Programma cantonale tabacco 2009 – 2013 Friburgo	CIPRET - Friburgo, Centro d'informazione per la prevenzione del tabagismo	15.05.2009 - 31.01.2013	1'110'000	148'000
Programma cantonale di prevenzione del tabagismo 2009 – 2013 Vaud	CIPRET - Vaud, Centro d'informazione per la prevenzione del tabagismo	15.05.2009 - 31.01.2013	3'750'000	500'000
Programma cantonale tabacco 2010 - 2014 Ticino	Associazione svizzera non fumatori (ASN)	01.02.2010 - 30.04.2015	1'095'000	0
Totale			5 971 500	661 200

4.2 Strategia d'investimento

Con l'attuale consumo di tabacco in Svizzera, il Fondo dispone di poco meno di 16 mio. di franchi l'anno. L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo designa i settori di promozione in cui vanno investiti i mezzi, ma non fornisce alcuna indicazione sull'allocazione delle risorse.

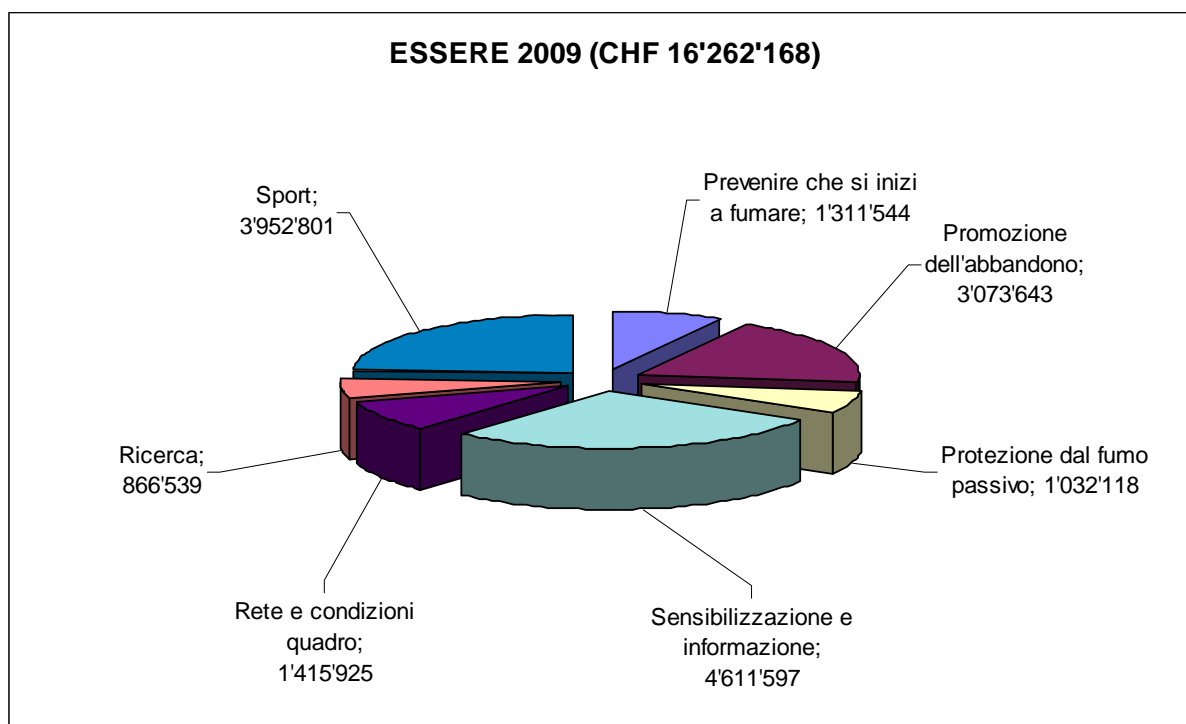
La strategia d'investimento (cfr. www.prevenzione-tabagismo.ch) rappresenta una chiave di ripartizione, che si basa sull'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo e ha come riferimento il «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012» nonché le raccomandazioni internazionali in materia di investimenti.

Lo strumento si è rivelato idoneo come indicatore per il processo decisionale.

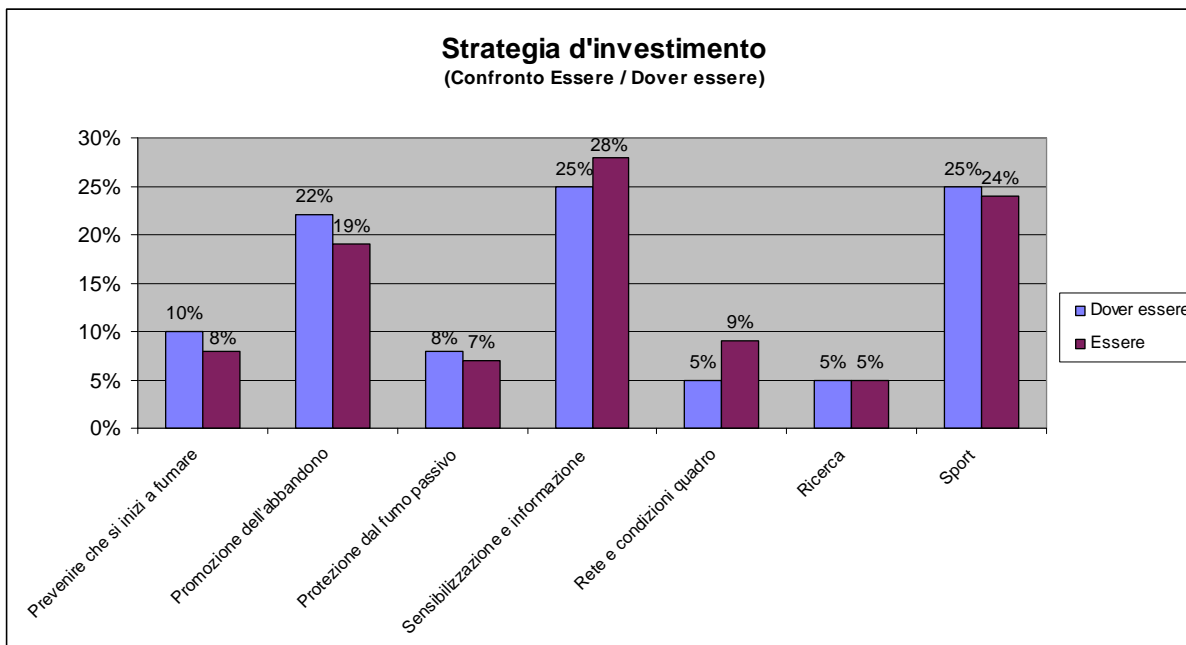
I valori effettivamente raggiunti, confrontati con i valori di riferimento, sono esposti nella seguente panoramica.

Investimenti effettuati nel 2009 per ogni campo d'intervento

Il seguente grafico illustra gli importi dei finanziamenti complessivi del 2009. Sono compresi, oltre ai pagamenti per i progetti approvati di recente secondo la panoramica di cui sopra, anche i pagamenti per impegni precedenti pluriennali. Sono inclusi anche i progetti di iniziativa del Fondo.



Il seguente diagramma confronta gli investimenti (situazione reale) per campo d'intervento con la strategia di investimento (situazione auspicata) del Fondo.



4.3 Rendiconto annuale 2009

	Anno precedente	Rendiconto 2009
Saldo riportato	23 782 531.35	23 229 678.24
Entrate fiscali¹	15 863 318.50	10 281 210.15
Interessi	477 894.35	345 354.75
Rimborsi	25 578.85	9 513.55
Saldo prima della deduzione dei contributi per progetti e delle spese d'esercizio	40 149 323.05	33 865 756.69
Contributi per progetti	- 16 553 819.35	- 16 264 167.80
Spese d'esercizio		
– Personale	- 265 923.75	- 379 678.30
– Perizie / commissione peritale	- 77 336.06	- 72 885.95
– Traduzioni	- 16 463.80	- 31 828.25
– Perfezionamento / convegni	- 5519.55	- 6848.30
– Spese	- 219.65	- 15 083.85
– Altre spese di materiale	- 362.65	- 5673.97
Totale spese d'esercizio	- 365 825.46	- 511 998.62
Totale dei contributi per progetti e delle spese d'esercizio	- 16 919 644.81	- 16 776 166.42
Saldo riportato	23 229 678.24	17 089 590.27

¹ Dedotto l'emolumento di riscossione dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) pari al 2,5 per cento.

4.4 Spiegazione dettagliata del rendiconto annuale

Entrate fiscali

La modifica della legge sull'imposizione del tabacco (LImT, RS 641.31) entrata in vigore il 1° gennaio 2010 consente ai fabbricanti e agli importatori di tabacchi manufatti di richiedere un deposito fiscale autorizzato. Per i titolari di tali depositi l'obbligo di pagare l'imposta non inizia più al momento dell'imballaggio del prodotto pronto al consumo o dell'importazione dei tabacchi manufatti, bensì solo quando questi ultimi lasciano il deposito. Ne consegue pertanto che le giacenze devono essere detasate.

Questa nuova disposizione ha delle conseguenze anche per il FPT. La Direzione generale delle dogane ha rinunciato a trasferire l'intero ammontare dell'imposta speciale, per non versare fondi in eccesso che poi il FPT avrebbe dovuto rimborsare. Il rendiconto finale avverrà presumibilmente nel primo trimestre del 2010.

Restituzioni

I mezzi finanziari versati dal FPT a progetti di terzi e non interamente utilizzati sono restituiti al Fondo.

Contributi per progetti

Il FPT ha tra l'altro il compito di accordare prestazioni finanziarie per progetti di prevenzione. L'importo riportato costituisce la somma di tutti i contributi pagati a questi progetti nel 2009. Visto che i contributi non sono versati sotto forma di pagamenti unici, ma vengono distribuiti sull'arco della durata di un progetto, questo importo non è identico a quello totale delle domande accolte.

Spese d'esercizio del FPT

Le spese d'esercizio del Fondo sono esigue visto che raggiungono appena il 3 per cento dei costi complessivi. Ciò è dovuto al fatto che l'esercizio del Servizio FPT è assicurato da 2,6 posti, per cui le spese per il personale ammontano appena al 2,2 per cento dei costi complessivi. Occorre inoltre considerare che il Servizio è integrato nell'UFSP, che a sua volta fornisce determinate prestazioni senza metterle in conto:

- pareri e sostegno giuridico (Divisione diritto);
- sostegno al responsabile del Servizio da parte del superiore gerarchico (capo dell'Unità di direzione politica della sanità);
- traduzioni (Servizi linguistici);
- contabilità (Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità e Sezione finanze);
- coordinazione dell'informazione per i media, sito Internet (Sezione comunicazione);
- supporto IT (Sezione IT e gestione delle infrastrutture);
- spese di gestione: l'Ufficio non fattura al Fondo nessuna spesa per l'infrastruttura.

Commissione peritale / perizie

Il Servizio specializzato del FPT si avvale del sostegno di una commissione peritale (cfr. ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo) che esamina le domande e formula raccomandazioni all'attenzione del Servizio. Le aliquote dell'indennità giornaliera sono rette dalle ordinanze della Confederazione e sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Tutte le domande presentate al Fondo che superano l'importo di 100 000 franchi sono inoltre sottoposte, nell'ambito del processo di valutazione, a due esperti esterni (nazionali e/o internazionali) per parere. Le spese per l'allestimento dei pareri sono rimborsate alla tariffa di 130 franchi l'ora.

Traduzioni

Queste spese riguardano esclusivamente le traduzioni eseguite all'esterno su mandato e non quelle realizzate dai servizi linguistici dell'UFSP. Le sintesi di tutti i progetti approvati, dei rapporti finali e dei rapporti di ricerca sono disponibili sul sito Internet del FPT nelle tre lingue ufficiali. Ciò implica costi di traduzione.

Perfezionamento / convegni

Sotto questa rubrica sono compresi i costi per il perfezionamento e i contributi per i convegni a cui ha partecipato il personale del Servizio FPT.

Spese

Dall'8 al 12 marzo 2009 si è tenuta a Mumbai, in India, la «14th World Conference on Tobacco or Health». La partecipazione di due collaboratori del Servizio FPT ha comportato un aumento delle spese rispetto all'anno precedente.

Altre spese di materiale

Sotto questa rubrica sono riportate spese generali, quali ad esempio quelle per il vitto in occasione di riunioni. Anche la spesa per un'inserzione fatta nel 2009 (76 % della somma) rientra in questa rubrica.

4.5 Panoramica degli impegni finanziari al 31 dicembre 2009

Il rendiconto annuale del Fondo si chiude con un saldo di 17 089 590.87 franchi. Il presente saldo e le entrate previste garantiscono che gli impegni finanziari assunti per i prossimi anni saranno onorati.

Impegni 2010	Impegni 2011	Totale impegni al 31.12. 2009 (2010 - 2012)
CHF 14 499 109.–	CHF 10 077 084.–	CHF 30 835 941.–

Ulteriori informazioni

Ufficio federale della sanità pubblica

Unità di direzione politica della sanità

Divisione politica della sanità multisetoriale

Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo

Telefono: 031 323 87 66

www.bag.admin.ch

www.prevenzione-tabagismo.ch